

COMUNE DI STAZZEMA

Provincia di Lucca

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

**Anno
2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARTINA CAPANNI

Sommario

4	INTRODUZIONE
5	CONTO DEL BILANCIO
5	Premesse e verifiche
2	Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria
3	Gestione Finanziaria
3	Fondo di cassa
4	Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo
4	Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione
1	Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020
1	Risultato di amministrazione
3	ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI
5	Fondo crediti di dubbia esigibilità
5	Fondo anticipazione liquidità
5	Fondi spese e rischi futuri
6	SPESA IN CONTO CAPITALE
6	SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
6	ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
8	VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
8	ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
12	VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE
12	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI
12	CONTO ECONOMICO
13	STATO PATRIMONIALE
13	SEZIONE PROVINCE
13	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
13	(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
14	CONCLUSIONI

Comune di STAZZEMA
Organo di revisione
Verbale n. 62 del 2 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

– del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

– del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;

– degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;

– dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;

– dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Stazzema che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firenze, il 2 aprile 2021

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr.ssa Martina Capanni revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 73 del 03.12.2018;

- ◆ ricevuta in data 2.04.2021 la proposta di delibera di deliberare con il schema del rendiconto per l'esercizio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.
 (**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e correlati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 31.01.2017.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

n. 8	Variazioni di bilancio totali
n. 1	di cui variazioni di Consiglio
n. 6	di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel
n. 1	di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel
n. 0	di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel

- partecipa all'Unione dei Comuni della Versilia;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di

In riferimento all'Ente si precisa che:

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

L'organo di revisione ha verificato che:

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Tuel, di n. 2.994 abitanti;

Il Comune di Stazzema registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del

Premesse e verifiche

CONTO DEL BILANCIO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

RIPORTA

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0
---	------

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 1.319.280,45
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 57.747,62
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 1.261.532,83
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.233.114,38
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valor e positivo)	€ 28.418,47

- che in attuazione dell'artt. 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRCO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del TUEL – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da accertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020 come a seguire:

		Composizione del disavanzo				
		Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo 2020 (b)	Disavanzo 2020 (c)	Disavanzo 2020 (d)	Disavanzo da ripartire nel bilancio 2020 (e)
ANALISI DEL DISAVANZO						
Disavanzo al 31.12.19 riferito al periodo di cui si è discusso.....		1.219.280,45 €	1.229.114,56 €	38.186,09 €	57.747,62 €	28.418,47 €
Disavanzo derivante dal riaccolto merito amministrativo (a)				€	€	€
Disavanzo tecnico al 31.12.....				€	€	€
Disavanzo da ripartire (a) con la procedura di cui all'art.243 del TUEL.....				€	€	€
Disavanzo derivante dalla gestione del bilancio 2020 con danno di ripartizione (b).....				€	€	€
Disavanzo derivante dalla gestione del bilancio precedente (c).....				€	€	€
TOTALE		1.219.280,45 €	1.229.114,56 €	38.186,09 €	57.747,62 €	28.418,47 €

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
DISAVANZO AL 31.12.13	€ 1.289.114,96	€ 57.747,62	€ 57.747,62	€ 57.747,62	€ 1.059.871,90
DISAVANZO DERIVANTE DAL RICOGLIMENTO STRAORDINARIO DEI PASSIVI					
DISAVANZO TECNICO AL 31.12.					
DISAVANZO DEI RENDIMENTI SECONDO LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE SOSTANZIALE					
DISAVANZO DERIVANTE DALLA ESISTENZA DI RISCOGNO					
DISAVANZO DERIVANTE DALLA ESISTENZA DI RISCOGNO					
TOTALE	€ 1.289.114,96	€ 57.747,62	€ 117.536,94	€ 57.747,62	€ 1.117.619,12

¹ Conformemente alle norme (S) delle tabelle di riferimento.

Asilo nido	49.192,37	55.100,00	-5.907,63	178,56%
ANNO 2018	<i>Accertamenti</i>	<i>Impegni</i>		
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura</i>

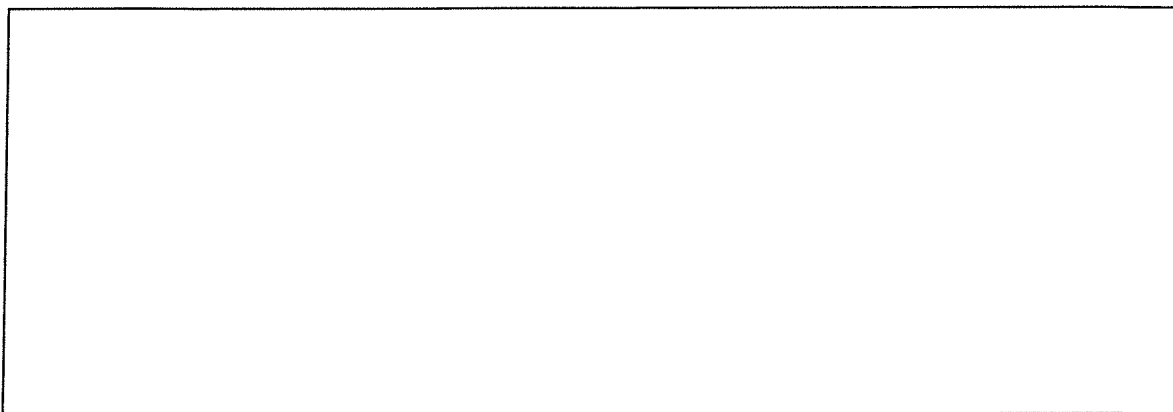
Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, aceduto e smaltimento rifiuti.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 75.789,30	€ 74.798,95	€ 43.742,08
- lettera b) - copertura disavanz			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure esproprie/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 30.013,50	€ 5.465,00	€ 45.942,73
Totale	€ 105.802,80	€ 80.263,95	€ 89.684,81

Tali debiti sono così classificabili:

- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 89.684,81 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n. 18/2020/NPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art. 109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi e esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020) per € 634.278,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03.11.2020.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Mense scolastiche	69.483,60	184.653,85	-115.170,25	37,63%
Colonia estiva	16.280,00	26.472,28	-10.192,28	61,50%
Impianti sportivi	0,00	2.000,00	-2.000,00	0%
Illuminazione Votva	8.698,60	1.500,00	7.198,60	579,91%
ANNO 2019	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	38.361,00	52.584,20	-14.223,20	145,90%
Mense scolastiche	56.240,00	146.049,91	-89.809,91	38,51%
Colonia estiva	16.640,00	27.000,00	-10.540,00	60,96%
Impianti sportivi	0,00	2.000,00	-2.000,00	0%
Illuminazione Votva	8.699,90	1.500,00	7.199,00	579,93%
ANNO 2020	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	21.234,43	3.954,55	13.325,34	536,96%
Mense scolastiche	56.962,80	95.000,00	-38.037,20	59,96%
Colonia estiva	0,00	0,00	0,00	0%
Impianti sportivi	0,00	1.500,00	-1.500,00	0%
Illuminazione Votva	8.540,00	1.500,00	7.040,00	569,33%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	718.794,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	718.794,53

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31/12	€ 309.170,21	€ 39.348,18	€ 718.794,53
di cui cassa vincolata	€	€	€

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle parti di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa del conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro ZERO e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

2019	2020	
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa al titolo 5 al 31/12	€ 1.111.588,18	€ 1.591.548,46
Importo delle somme utilizzate in beneficiari ai sensi dell'art. 158 co. 1 del TUEL	€	€
Quota di rimborsamento dell'anticipazione	€	€ 134,00
Importo massimo delle anticipazioni fornite	€ 163.195,57	€ 529.647,02
Importo anticipazione restituita al 31/12	€	€
Importo delle somme emesse a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 2.538,01	€ 8.098,08

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2020 è stato di euro 1.591.548,46.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 - 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019. L'ente non ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali così come effettuato con apposita variazione al Bilancio di previsione 2021/2023 di cui alla Deliberazione di G.C. n. 9 del 26/02/2021.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 994.663,67

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione residui	
Parte Corrente	€ 712,07
(+) Maggiori accertamenti nei residui attivi	€ 38.685,32
(-) Minori accertamenti nei residui attivi	€ 64.380,98
(+) Minori riaccertamenti nei residui passivi	€ 26.407,73
Parte Capitale	€ -
(+) Maggiori accertamenti nei residui attivi	€ -
(-) Minori accertamenti nei residui attivi	€ 195.862,92
(+) Minori riaccertamenti nei residui passivi	€ 155.692,10
Risultato	€ -40.170,82
Risultato partite di giro	€ 3.750,10
Risultato finale gestione rs	€ -10.012,99
Gestione cp	
Parte Corrente	€ 129.781,33
(+) Maggiori accertamenti nella cp	€ 2.978.815,60
(-) Minori accertamenti nella cp	€ 3.516.212,00
(+) Minori impegni nella cp	€ 667.177,73
Parte Capitale	€ -
(+) Maggiori accertamenti attivi cp	€ -
(-) Minori accertamenti attivi cp	€ 5.833.915,07
(+) Minori impegni passivi cp	€ 6.101.611,83
Risultato	€ 267.696,76
Risultato finale gestione cp	€ 934.874,49
Avanzo ancora da utilizzare	€ 570.895,28
RISULTATO	€ 1.495.756,78
FPV corrente	€ -
FPV capitale	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€ 1.495.756,78
Disavanzo 2020	€ 57.747,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€ 1.553.504,40

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incastri in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incastri/accertamenti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.455.321,91	€ 1.398.812,25	€ 1.188.885,80	84,99252133
Titolo II	€ 1.370.362,90	€ 1.267.658,91	€ 1.130.434,72	89,17499109
Titolo III	€ 1.181.575,66	€ 693.811,11	€ 359.934,16	51,87783171
Titolo IV	€ 7.289.850,74	€ 1.455.935,67	€ 695.974,86	47,8025832
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-sepbles) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.l.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio di avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
		€	39.808,18
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti			
	(+)	€	35.987,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente			
	(-)	€	57.747,62
	(+)	€	3.360.282,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
	(+)	€	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
	(+)	€	2.939.900,09
DD) FPV Corrente di parte spesa			
	(-)	€	41.831,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale			
	(-)	€	-
	(-)	€	43.818,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
	(-)	€	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obblig.			
	(-)	€	634.278,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento			
	(-)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti			
	(+)	€	12.376,08
O = G+H+I+L+M			
		€	300.596,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti			
	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
	(+)	€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti			
	(+)	€	634.278,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
	(+)	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento			
	(-)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti			
	(+)	€	12.376,08
O = G+H+I+L+M			
		€	300.596,49
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ANTE ACCANTONAMENTI E VINCOLI (**)			
		€	300.596,49
ALTRA POSTE DIFFERENZIALI			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento			
	(+)	€	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale			
	(+)	€	46.746,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00			
	(+)	€	2.090.213,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
	(-)	€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti			
	(-)	€	634.278,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine			
	(-)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine			
	(-)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie			
	(-)	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge			
	(+)	€	12.376,08
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale			
	(-)	€	1.472.113,75
UU) FPV Capitale di parte spesa			
	(-)	€	42.944,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie			
	(-)	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale			
	(+)	€	-
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			
		€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		€	-
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			
		€	300.596,49
EQUILIBRIO FINALE			
		€	300.596,49

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e ripartizione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/20	31/12/20
FPV di parte corrente	€ 35.987,73	€ 41.831,29
FPV di parte capitale	€ 48.746,00	€ 42.944,00
FPV per parte finanziaria	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

A Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accertamento al 31.12	€ 47.262,32	€ 35.987,73	€ 41.831,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/comperanza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/comperanza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 47.262,32	€ 35.987,73	€ 41.831,29
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/comperanza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2016***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riacconto straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegni o da competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La ripartizione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione del cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:
 a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 1.553.504,40 come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di amministrazione

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale		2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€	-	€ 46.746,00	€ 42.944,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertati in competenza	€	-	€ 46.746,00	€ 42.944,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertati in anni precedenti	€	-	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€ -	€ -
- di cui FPV da impegni di competenza parte contropartite riguardanti gli impegni per le funzioni tecniche di cui all'articolo 13 del d.lgs. 50 del 2016	€	-	€ -	€ -

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

GESTIONE		RESULTATI COMPRESA		TOTALE	
Fondo Cassa al 1° gennaio					
ACCISIONI					
	(H)	22.286,93	600.981,06	623.267,99	
PAGAMENTI					
	(H)	2.400.188,91	3.868.712,38	6.268.901,29	
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE					
	(H)			716.794,51	
FAGIAMENTI per azioni acquisite con regolamento al 31 dicembre					
	(H)			0,00	
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE					
	(H)			716.794,51	
RESOLUZIONI					
di cui: variato da accantonamenti di fondi e fondi comuni di cui dipende tutto o parte della dotazione disponibile					
	(H)	4.828.912,35	3.851.988,81	8.680.901,16	
RESOLUZIONI PASSIVE					
	(H)	125.584,31	358.148,91	508.937,88	
FONDO FURBANKALE INVOLUTORIO PER SPESE CORRENTI					
	(H)			418.912,39	
FONDO FURBANKALE INVOLUTORIO PER SPESE IN CONTROCAPITALITÀ					
	(H)			429.44,00	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (M ²)					
	(H)			153.504,10	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:
 Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 787.996,90	€ 570.895,28	€ 1.553.504,40
Composizione del risultato d'amministrazione			
Parte accantonata (B)	€ 2.186.240,72	€ 1.888.457,25	€ 2.784.900,29
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 1.718,47
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.398.249,82	€ 1.317.561,98	€ 1.233.114,35

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato le spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	41.831,29
Trasferimenti correnti	-
Incidenti a legali	-
Altri incidenti	-
Altre spese finanziarie da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro (**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	41.831,29
** specificare	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 6.4.2 del principio contabile All. 4/2 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., laddove è precisato che "Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che, all'interno, il fondo pluriennale vincolato costituisce:

- a) in occasione del riaccantonamento ordinario dei residui al fine di consentire la ripartizione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccantonamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. del 01/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. del 01/04/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

RESIDUI COMPLESSIVI CONSERVATI			
	Al 31.12.2019	Al 31.12.2020	Differenza
Residui Attivi	€ 5.769.577,40	€ 5.985.423,06	€ 215.845,66
Residui Passivi	€ 5.155.756,57	€ 5.053.937,88	€ 101.818,69

MOVIMENTAZIONE RESIDUI DEI RESIDUI 31.12.2020			
	REISCRITTI	ELIMINATI	MAGGIORI RES
Residui Attivi	€ -	€ 253.668,27	€ 712,07
Residui Passivi	€ -	€ 242.943,21	€ 242.943,21

MOVIMENTAZIONE RESIDUI DELLA COMPETENZA 31.12.2019			
	1) Reiscrizioni attive dal 2020	2) Reiscrizioni passive dal 2020	F.P.V. totale 2020
€	-	84.775,29	€ 84.775,29
1) Reiscrizioni attive dal 2019	€ -	-	-
2.1) Reiscrizioni passive dal 2019	€ -	-	-
AVANZO TECNICO	€ -	-	-

Gestione 2020	
Riscossioni sui RA	€ 982.986,95
Pagamenti sui RP	€ 2.400.278,93
RA di CP	€ 6.000.651,06
RP di CP	€ 3.906.372,75

RESIDUI FINALI DA CONTO DI BILANCIO			
	RA al 31.12 a.p. + movimentazioni 2020	RP al 31.12 a.p. + movimentazioni 2020	
a sommare RA dalla competenza	€ 4.533.634,25	€ 1.451.788,81	RA dalla CP
		€ 5.985.423,06	RA TOTALI
RP al 31.12 a.p. + movimentazioni 2020	€ 2.512.534,43	€ 2.551.403,45	RP dalla CP
a sommare RP dalla competenza		€ 5.063.937,88	RP TOTALI

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

In sussistenze ed economie dei residui passivi		
	€	38.685,32
Gestione corrente non vincolata	€	64.380,98
Gestione corrente vincolata	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	195.862,92
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-
Gestione servizi terzi	€	19.120,03
MINORI RESIDUI	€	253.668,27
	€	242.943,21

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguato il F.C.D.E. Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. L'ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi ritenuti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.164.859,52

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) La corrispondente riduzione del F.C.D.E.

2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al F.C.D.E., ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 (lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 578.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- €240.000,00 (2021)
- €169.000,00 (2022)
- €169.000,00 (2023)

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nelle more dell'invio da parte delle società partecipate dei risultati di esercizio è stato mantenuto l'accantonamento della somma di euro 5.544,80 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

L'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d"Fundone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Ente è stato/non è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate *non si sono avvalse* della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Fondo indennità di fine mandato

Le somme necessarie non sono evidenziate come accantonamento in quanto stanziate all'interno dei capitoli del Bilancio di previsione.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente in quanto previsti nel bilancio di previsione 2021/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per il rinnovo del contratto dei segretari comunali, in quanto previsti nel bilancio di previsione 2021/2023.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

ENTRATE TITOLI 4-5 E 6	(A)	PREVISIONI DEFINITIVE	(B) TOTALE ACCERTAME	(A)	(B) su NI	(C)RISCOSSIO % (C) su COMPETENZA
4 Tip. 100 - Tributi c/capitale	€ -	€ -	€ -			
4 Tip. 200 - Contributi agli investimenti	€ 640.450,00	€ 203.614,86	€ 31,79%	€ 63.084,86	30,98%	
4 Tip. 300 - Altri trasferimenti c/capitale	€ 6.591.979,74	€ 1.231.907,84	€ 18,69%	€ 612.677,03	49,73%	
4 Tip. 400 - Entrate da alienazioni c/capitale	€ 7.421,00	€ 3.629,14	€ 48,90%	€ 3.629,14	0,00%	
4 Tip. 500 - Altre entrate c/capitale	€ 50.000,00	€ 16.783,83	€ 33,57%	€ 16.583,83	98,81%	
5 Tip. 100 - Alienazione attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	
6 Tip. 300 - Accensione mutui	€ -	€ -		€ -		
	€ 7.289.850,74	€ 1.455.935,67	19,97%	€ 695.974,86	47,80%	

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

CONTO AL BILANCIO 2018- ACCERTAMENTI	
TTITOLO I	€ 1.521.620,51
TTITOLO II	€ 1.195.502,85
TTITOLO III	€ 1.102.592,95
	€ 3.819.716,31

Limite massimo	€ 381.971,63
Interessi Consumivo 2020	€ 194.800,67
Spazio disponibile	€ 187.170,96

5,10%
Livello di indebitamento Consumivo 2020

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	€ 5.640.741,18	€ 5.535.823,99	€ 5.497.046,49	€ 5.329.448,89
Nuovi Prestiti	€ -	€ 120.000,00	€ -	€ -
Mutuo liquidità	€ -	€ -	€ -	€ 634.278,00
Prestiti Rimborsati	€ 73.144,90	€ 126.498,25	€ 134.798,86	€ 10.487,00
Rimborso M.liquidità	€ 31.772,29	€ 32.279,25	€ 32.798,74	€ 33.331,43
Estinzione Anticipata				
Altre Variazioni				
Totale fine anno	€ 5.535.823,99	€ 5.497.046,49	€ 5.329.448,89	€ 5.919.908,46
Oneri finanziarie	€ 118.531,25	€ 289.580,55	€ 199.791,17	€ 194.800,67
Quote capitali	€ 104.917,19	€ 158.777,50	€ 167.597,60	€ 43.818,43
	€ 223.448,44	€ 448.358,05	€ 367.388,77	€ 238.619,10

L'ente nel 2020 ha aderito alla rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio.

Concessione di garanzie

Il Comune di Stazzeema non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, riffinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2020 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 634.278,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 28

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 300.596,49
- W2 (equilibrio di bilancio): € 9.101,42
- W3 (equilibrio complessivo): € 5.100,03

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

L'ente non ha accertato a competenza somme relative al recupero evasione tributaria nelle annualità 2019 e 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€	437.894,97	
Residui riscossi nel 2020	€	39.740,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2020	€	398.154,38	90,92%
Residui della competenza			
Residui totali	€	398.154,38	
FCDE al 31/12/2020	€	260.528,44	65,43%

In merito si osserva

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **aumentate** di Euro 5.501,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2019. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€	53.973,50	
Residui riscossi nel 2020	€	53.973,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2020	€	-	0,00%
Residui della competenza			
Residui totali	€	14.335,42	
FCDE al 31/12/2020	€	14.335,42	0,00%

In merito si osserva

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€	296.664,96	
Residui riscossi nel 2020	€	56.883,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2020	€	239.781,72	80,83%
Residui della competenza			
Residui totali	€	415.909,16	
FCDE al 31/12/2020	€	351.360,06	84,48%

In merito si osserva

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 46.963,59	€ 42.087,38	€ 16.583,83
Riscossione	€ 46.963,59	€ 42.087,38	€ 16.583,83

La destinazione del contributo è interamente al finanziamento della spesa del titolo 2 come di consueto.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
accertamento	€ 182,66	€ -	€ 4.630,22
riscossione	€ 182,66	€ -	€ 4.630,22
%riscossione	100,00		100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA

Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020	
€ 182,66	€ -	€ 4.630,22	Sanzioni Cds
€ -	€ -	€ -	fondo svalutazione crediti corrispondente
€ 182,66	€ -	€ 4.630,22	entrata netta
€ 182,66	€ -	€ 4.630,22	destinazione a spesa corrente vincolata
€ -	€ -	€ -	% per spesa corrente
€ -	€ -	€ -	destinazione a spesa per investimenti
€ -	€ -	€ -	% per investimenti

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2020	€	29.721,13	
Residui riscossi nel 2020	€	1.209,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2020	€	28.511,35	95,93%
Residui della competenza			
Residui totali	€	28.511,35	
FCE al 31/12/2020	€	28.038,06	98,34%

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

Spese per il personale

MACROAGGREGATI	2020 (impegn)	%	2019 (impegn)	%	2018 (impegn)	%	2017 (impegn)	%
Redditi da lavoro dipendente	608.263,88	17,32%	637.027,02	18,14%	601.439,77	17,13%	624.439,65	19,13%
Imposte e tasse a carico	39.943,32	1,14%	41.524,07	1,18%	57.558,30	1,64%	73.102,86	2,24%
Acquisto beni e servizi	1.693.554,31	48,24%	1.864.679,88	53,11%	2.142.307,74	61,02%	2.039.107,40	62,47%
Trasferimenti Correnti	317.404,39	9,04%	314.130,90	8,95%	296.218,42	8,44%	296.615,69	9,09%
Interessi passivi	202.893,75	5,78%	199.791,17	5,69%	291.920,29	8,31%	118.723,09	3,64%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Rimborsi e poste contrive delle entrate	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre spese correnti	77.840,44	2,22%	154.519,03	4,40%	121.588,58	3,46%	112.266,00	3,44%
TOTALE	2.939.900,09	83,73%	3.211.672,07	91,47%	3.511.033,10	100,00%	3.264.254,69	100,00%

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi esercizi evidenzia:

Spese correnti

In merito si osserva

Residui attivi al 1/1/2020	€	38.146,88	
Residui riscossi nel 2020	€	29.522,68	
Residui eliminati (+) o riaccecati (-)			
Residui al 31/12/2020	€	8.624,20	22,61%
Residui della competenza	€	5.000,00	
Residui totali	€	13.624,20	
FCDE al 31/12/2020			0,00%

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono leggermente diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2019. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Spese di personale int.1/macro 101	€ 624.439,65	€ 601.439,77	€ 637.027,02	€ 608.263,88
Altre spese pers. int. 3/macro 103	€ -	€ -	€ -	€ -
trap int. 7/macro 102	€ 43.400,57	€ 38.074,35	€ 33.523,07	€ 39.443,32
Totale lordo Spese personale (A)	€ 667.840,22	€ 639.514,12	€ 670.550,09	€ 647.707,20
a sommare componenti incluse	€ 46.574,20	€ 47.979,00	€ 35.621,52	€ 51.500,00
a detrarre componenti escluse	€ 94.094,31	€ 106.766,62	€ 110.869,95	€ 101.185,73
a sommare costo personale in precedenza escluso compreso trap				
Componenti assoggettate al limite (A-B)	€ 620.320,11	€ 580.726,50	€ 595.301,66	€ 598.021,47
Diminuzione spesa personale				
Nuovo Tetto di Spesa a valore dal 2014 – media ex art. 1 comma 557 L.296/2006	€ 645.294,46			
Diminuzione rispetto al tetto:	€ 24.974,35	€ 64.567,96	€ 49.992,80	€ 47.272,99

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 645.294,46
 - il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
 - l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
 - l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomia, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo temporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.
- Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assunibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.
- I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)
- La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione da atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Ente ha provveduto con deliberazione n. 61 del 31/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Esternalizzazione dei servizi

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditorie e debitorie tra l'Ente e gli organismi partecipati in quanto gli organismi non sono riusciti a fornire i prospetti alla data di redazione del Conto al Bilancio 2020.

Crediti e debiti reciproci

e partecipate

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza. L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5 mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005). L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
 - Gli elementi che possono essere considerati sono:
 - priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.
 - proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle
 - rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art. 243 del Tuel;
 - piano di rientro ex art. 188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
 - rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel
 - rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art. 188, comma 1 del Tuel;
 - rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
 - ed indiretta dell'ente;
 - analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta
 - conciliazione dei valori con gli inventari);
 - attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
 - completezza e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o
 - congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
 - contenimento indebitamento);
 - rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale,
 - continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
 - debiti fuori bilancio, ecc.);
 - l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici,
 - attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per
- evidenziati sono i seguenti:
- L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria. Gli aspetti che devono essere

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);

a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate

l'esercizio ad esempio:

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per la verifica dei valori patrimoniali al 31/12/2020 si rinvia ai prospetti ministeriali.

STATO PATRIMONIALE



L'ORGANO DI REVISIONE

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

CONCLUSIONI

- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- effetti sulla gestione finanziaria derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19.